

**Ministero dell'istruzione e del merito**

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. BERTESI"

Scuola ad indirizzo musicale

scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado

PIAZZA ITALIA, 3 - SORESINA (CR) - Tel. 0374 342004

Codice meccanografico: cric80000p - C.F. 92006630195

email: cric80000p@istruzione.it pec: cric80000p@pec.istruzione.it sito web: www.icbertesi.edu.it

Codice Univoco di fatturazione elettronica: UFRSTS

All'Albo online

Ad Amministrazione Trasparente

Atti della scuola

Sito web dell'Istituto

OGGETTO: Determina di aggiudicazione per l'affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore a €.140.000,00 ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.L. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b), di fornitura di dotazioni tecnologiche nell'ambito del PNRR Scuola 4.0.

CODICE AVVISO: M4C1I3.2-2022 -961**CODICE PROGETTO: M4C1I3.2-2022 -961-P 13806****TITOLO DI PROGETTO: "ATTIVA@MENTE A SCUOLA"****CUP: F34D22003590006 – CIG: 999150204A**

PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: istruzione e ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

- VISTO** il regolamento di Contabilità di cui al DI n. 129 del 28/08/2018, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16 novembre 2018, concernente "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii., recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018; Visto il d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici);
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- Visto** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura

CRIC80000P - A2C89E2 - REGISTRO DETERMINE - 0000659 - 23/11/2023 - A1 - ALTRO - U

della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTO l'art. 32, comma 1, del decreto lgs n. 50/2016, secondo cui: "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale»;

CRIC80000P - A2C89E2 - REGISTRO DETERMINE - 0000659 - 23/11/2023 - A1 - ALTRO - U

- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** l’art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO** l’art. 46, comma 1 del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma; Vista la legge 14 giugno 2019 n° 55 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.L. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO** il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi Visto Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO** l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020;
- VISTO** in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;
- VISTA** la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1 e 2.1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- VISTO** il P.T.O.F. per il triennio 2022/2025 approvato dal Consiglio d'Istituto, con delibera n° 56 del 16/12/2022;
- VISTA** la delibera del Collegio dei Docenti n. 33 del 29/11/2022 relativa all'approvazione del PTOF 2022/2025;

- VISTO** il “Regolamento Acquisti” approvato dal Consiglio di Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto;
- VISTA** la delibera n. 64 del Consiglio d'Istituto del 15/02/2023 relativa all'approvazione del Programma Annuale anno 2023;
- VISTO** il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 87 del 26/05/2023;
- VISTO** l'art. 1, comma 502, della l. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016); Visto Il Decreto Legge n.59 del 06 Maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.101 del 1° Luglio 2021 recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;
- VISTO** il Decreto Legge 6 Novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 29 Dicembre 2021, n.233 recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*” e, in particolare, l'articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;
- VISTO** il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 Luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 Luglio 2021;
- VISTA** nello specifico la Componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – linea di investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi – finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- VISTA** la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;

- VISTA** la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»; Vista la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;
- VISTA** la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;
- VISTA** la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
- DATO ATTO** della Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche, allegata alla circolare del MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 per il rispetto del principio DNSH e che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta per l'acquisto, leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- VISTO** il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTA** la delibera A.N.A.C. n.122 del 16 marzo 2022;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Istruzione prot. 218 del 08/08/2022 con il quale è stato assegnato a questo Istituto un finanziamento di € 163.935,87 per la realizzazione degli Interventi;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito prot. 107624 del 21/12/2022, con la quale sono state diramate le Istruzioni Operative relative all'investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi – finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;
- VISTE** le delibere degli OO.CC. relative all'adozione del progetto PNRR Scuola 4.0, delibera n° 44 del 14/02/2023 del Collegio dei docenti e delibera n° 70 del 15/02/2023 del Consiglio di Istituto;
- VISTO** il progetto "Attiva@Mente a scuola" presentato in data 01/03/2023 prot. 0001465/IV.5 attraverso la piattaforma FUTURA;

- PRESO ATTO** che in data 17/03/2023 con prot. n° 0046697 è stato rilasciato in piattaforma l'accordo di concessione firmato dal Direttore Generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR;
- VISTO** il provvedimento di assunzione a bilancio prot. 001402/VI.1 del 20/03/2023;
- VISTO** il Regolamento di Istituto;
- VISTA** la nomina della Dirigente Scolastica dott.ssa Daniela Romano a RUP (Responsabile Unico del Procedimento) per il progetto PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: istruzione e ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi Codice Progetto: **M4C1I3.2-2022 -961-P 13806** -Titolo progetto: "Attiva@Mente a scuola" CUP: **F34D22003590006** prot. 0001409/II.5 del 23/03/2023 e di project manager approvata dal Consiglio di Istituto con delibera n. 73 del 04/05/2023;
- VISTO** l'art. 55 della Legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021 che deroga al limite dell'affidamento diretto di cui all'art. 45 comma 2 del D.L. 129/2018;
- VISTA** la delibera n. 77 del Consiglio di Istituto del 04/05/2023 che fissa la cifra per cui il dirigente scolastico è autorizzato ad effettuare acquisti direttamente come previsto dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "Semplificazioni bis), art 51 conv con legge 108/2021 che ha novellato l'art 1 del Decreto Semplificazioni (D.L.76/2020) prevedendo la possibilità di procedere tramite affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00 anche senza la consultazione di più operatori economici prorogando il termine al 30/06/2023;
- VISTO** il verbale n. 3 del 27/01/2023, prot. 788 del 03/02/2023 del gruppo di progettazione nel quale vengono indicate le dotazioni tecnologiche e informatiche di cui necessita l'Istituto;
- TENUTO CONTO** che, per gli acquisti di beni e servizi informatici ai sensi del comma 512 dell'art. 1 della Legge 208/2015 vige l'obbligo di acquisirli esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa;
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
- DATO ATTO** che la Dirigente Scolastica ha adottato apposito provvedimento con il quale ha dato atto che, nell'ambito degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A., non si rivengono beni o servizi disponibili e che il suddetto provvedimento è stato comunicato all'A.N.AC. e all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);
- CONSIDERATA** la determina a contrarre prot. 652 del 13/11/2023, con la quale questo istituto ha autorizzato l'avvio di una consultazione su MEPA tramite l'invio di una trattativa diretta;
- CONSIDERATO** l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori e richiesta informale di preventivi;

CRIC80000P - A2C89E2 - REGISTRO DETERMINE - 0000659 - 23/11/2023 - A1 - ALTRO - U

CONSIDERATO	che predetta indagine di mercato relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta LA MECCANOGRAFICA snc che propone i beni richiesti dal gruppo di progettazione nel verbale n. 3 del 27/01/2023, prot. 788 del 03/02/2023;
RITENUTO	che la ditta LA MECCANOGRAFICA snc, Corso Garibaldi, 40/42, 26100 Cremona (CR), è un operatore economico in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
VISTO	l'avvio di una trattativa diretta con la ditta LA MECCANOGRAFICA snc, Corso Garibaldi, 40/42, 26100 Cremona (CR), in data 27/9/2023, con termine ultimo per la presentazione dell'offerta in data 13/11/2023 alle ore 15:54;
VISTA	l'offerta presentata dalla ditta LA MECCANOGRAFICA snc di € 14.918,03 iva esclusa, per un totale di € 18.200,00 iva inclusa, e la validità di tale offerta fino al 20/11/2023;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a dotare l'Istituto di nuove dotazioni tecnologiche e informatiche;
VISTO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
CONSIDERATO	nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 per il servizio in oggetto;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara Simog 999150204A;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

tutto ciò premesso e considerato, visti gli artt. 32 e 36 del d. lgs. n. 50/2016

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di deliberare l'avvio della procedura per l'affidamento diretto della fornitura di:

- N. 26 - MEPA: T.TRP.M.M6 - Tavolo Pino trapezio h76 - PINO trapezio 76x58,5cm , H76cm, gambe grigie con piedini, piano in melamina e bordo color bianco, arancione o blu
- N. 26 - MEPA: T.TRP.M.MX - Tavolo Pino trapezio altezza regolabile - PINO trapezio 75,5x58,5cm , Hda 64 a 82cm, gambe grigie con piedini, piano in melamina e bordo color arancione, bianco o blu
- N. 08 - MEPA: T.CLE.ESACA.BB - Tavolo Pino C - Esagonale chiuso - PINO C armadio esagonale colore bianco, con coperchio bianco bordo bianco apribile dall'alto e dotato di chiusura a chiave, con 2 mensole interne, alla base con 5 ruote e fori passaggio cavi, materiale truciolare nobilitato
- N. 02 - MEPA: T.ML.M.F.16070.M6 - Tavolo Tiglio fisso - TIGLIO piano fisso 160x70cm H77,7cm, gambe grigie o nere, con piedini o ruote, piano in melamina bianca
- N. 26 - MEPA: SD.ST.4GF.M4 - Seduta Salice h38 - Seduta ergonomica.. Materiale: scocca in polipropilene di colore arancione, blu, giallo, rosso verde lime o verde scuro, struttura grigia in metallo verniciato. Dotata di maniglia sulla scocca per una comoda presa che ne facilita lo spostamento. Struttura monoscocca ad alto spessore per una maggiore robustezza. Superficie facilmente lavabile ed igienizzabile. La sedia Salice è pensata per una grande varietà di utilizzi. E' impilabile, fino a 7 unità, per permettere una facile rimodulazione degli spazi. L'inclinazione della sua struttura è studiata per l'antiribaltamento. Certificata secondo la normativa europea EN 1729/1.
- N. 79 - MEPA: SD.ST.4GF.M6 - Seduta Salice h46 - Seduta ergonomica. Materiale: scocca in polipropilene di colore arancione, blu, giallo, rosso verde lime o verde scuro, struttura grigia in metallo verniciato. Dotata di maniglia sulla scocca per una comoda presa che ne facilita lo spostamento. Struttura monoscocca ad alto spessore per una maggiore robustezza. Superficie facilmente lavabile ed igienizzabile. La sedia Salice è pensata per una grande varietà di utilizzi. E' impilabile, fino a 7 unità, per permettere una facile rimodulazione degli spazi. L'inclinazione della sua struttura è studiata per l'antiribaltamento. Certificata secondo la normativa europea EN 1729/1.
- N. 01 - MEPA: MEC-MT210BT - Armadio con ante battenti e 4 ripiani - Armadio struttura metallica con ante battenti, serratura e 4 ripiani dim. 100 x 45 x 200 cm. Tutti i componenti si ricavano da lamiera di acciaio (uni 5866) e vengono assemblati ad incastro e fissati per mezzo di viti. Il fianco è ricavato da lamiera piegata a C, nervata verso l'interno della struttura, su cui si ricava una cremagliera di asole per l'incastro di 4 ganci reggipiani, posizionati ai 4 angoli di ciascun piano. I piani (spessore 28 mm) sono realizzati con pieghe perimetrali che consentono l'alloggiamento delle cartelle sospese ad interasse 33. Le ante a battente lavorano su cardini posizionati al fondo ed al cappello con apertura massima di 110°.

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa per la fornitura sopraindicata è stabilito in € 14.918,03 (quattordicimilanovecentodiciotto/03) iva esclusa, per l'acquisto di:

- N. 26 - MEPA: T.TRP.M.M6 - Tavolo Pino trapezio h76 - PINO trapezio 76x58,5cm , H76cm, gambe grigie con piedini, piano in melamina e bordo color bianco, arancione o blu
- N. 26 - MEPA: T.TRP.M.MX - Tavolo Pino trapezio altezza regolabile - PINO trapezio 75,5x58,5cm , Hda 64 a 82cm, gambe grigie con piedini, piano in melamina e bordo color arancione, bianco o blu
- N. 08 - MEPA: T.CLE.ESACA.BB - Tavolo Pino C - Esagonale chiuso - PINO C armadio esagonale colore bianco, con coperchio bianco bordo bianco apribile dall'alto e dotato di chiusura a chiave, con 2 mensole interne, alla base con 5 ruote e fori passaggio cavi, materiale truciolare nobilitato

- N. 02 - MEPA: T.ML.M.F.16070.M6 - Tavolo Tiglio fisso - TIGLIO piano fisso 160x70cm H77,7cm, gambe grigie o nere, con piedini o ruote, piano in melamina bianca
 - N. 26 - MEPA: SD.ST.4GF.M4 - Seduta Salice h38 - Seduta ergonomica.. Materiale: scocca in polipropilene di colore arancione, blu, giallo, rosso verde lime o verde scuro, struttura grigia in metallo verniciato. Dotata di maniglia sulla scocca per una comoda presa che ne facilita lo spostamento. Struttura monoscocca ad alto spessore per una maggiore robustezza. Superficie facilmente lavabile ed igienizzabile. La sedia Salice è pensata per una grande varietà di utilizzi. E' impilabile, fino a 7 unità, per permettere una facile rimodulazione degli spazi. L'inclinazione della sua struttura è studiata per l'antiribaltamento. Certificata secondo la normativa europea EN 1729/1.
 - N. 79 - MEPA: SD.ST.4GF.M6 - Seduta Salice h46 - Seduta ergonomica. Materiale: scocca in polipropilene di colore arancione, blu, giallo, rosso verde lime o verde scuro, struttura grigia in metallo verniciato. Dotata di maniglia sulla scocca per una comoda presa che ne facilita lo spostamento. Struttura monoscocca ad alto spessore per una maggiore robustezza. Superficie facilmente lavabile ed igienizzabile. La sedia Salice è pensata per una grande varietà di utilizzi. E' impilabile, fino a 7 unità, per permettere una facile rimodulazione degli spazi. L'inclinazione della sua struttura è studiata per l'antiribaltamento. Certificata secondo la normativa europea EN 1729/1.
 - N. 01 - MEPA: MEC-MT210BT - Armadio con ante battenti e 4 ripiani - Armadio struttura metallica con ante battenti, serratura e 4 ripiani dim. 100 x 45 x 200 cm. Tutti i componenti si ricavano da lamiera di acciaio (uni 5866) e vengono assemblati ad incastro e fissati per mezzo di viti. Il fianco è ricavato da lamiera piegata a C, nervata verso l'interno della struttura, su cui si ricava una cremagliera di asole per l'incastro di 4 ganci reggi-piani, posizionati ai 4 angoli di ciascun piano. I piani (spessore 28 mm) sono realizzati con pieghe perimetrali che consentono l'alloggiamento delle cartelle sospese ad interasse 33. Le ante a battente lavorano su cardini posizionati al fondo ed al cappello con apertura massima di 110°.
- di indicare il CIG (SIMOG) n. 999150204A relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
 - di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico dell'aggregato di spesa A.3.17: Piano Scuola 4.0 Azione 1 Next generation classroom D.M. n. 218/2022 codice **M4C1I3.2-2022 -961-P 13806** alla voce A.3.17 del Programma annuale 2023 per complessivi € 163.935,87 (centosessantatremilanovecentotrentacinque/87) e di richiedere la garanzia definitiva del 10% della fornitura.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, sarà richiesta:

- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità degli operatori economici sia al fine di ottenere un ulteriore miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016). L'importo della cauzione definitiva è ridotto alla metà per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000.

Art. 5

La fornitura di cui all'art.2 dovrà essere resa dalla Ditta LA MECCANOGRAFICA snc, Corso Garibaldi, 40/42, 26100 Cremona (CR). La ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con

l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.ii.mm. e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile del Procedimento è la Dirigente scolastica dott.ssa Daniela Romano.

ART. 7

Tutti gli ulteriori ragguagli e/o precisazioni circa la procedura determinata con il presente atto amministrativo, potranno essere forniti, a richiesta dell'operatore economico aggiudicatario, contattando l'ufficio contabilità di questo istituto a mezzo e-mail all'indirizzo cric8000p@istruzione.it oppure mezzo Pec: cric80000p@pec.istruzione.it.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Daniela Romano

documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.

Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

CRIC80000P - A2C89E2 - REGISTRO DETERMINE - 0000659 - 23/11/2023 - A1 - ALTRO - U